

Piste ciclabili cresce il traffico «Ma la rete è incompleta»

► In aumento i transiti nell'ora di punta nonostante ostacoli e tratti mancanti

MOBILITÀ

MESTRE Eppure ci si muove. Nonostante il traffico, le interruzioni e le insidie per gli scavi per la posa della fibra ottica, il numero di quanti si spostano in bicicletta per andare a scuola o al lavoro aumenta. È quanto risulta dal conteggio - sia pure empirico - svolto ieri mattina da una ventina di volontari della **Fiab**, la **Federazione amici della bicicletta**, in collaborazione con il Comune per la Settimana della mobilità sostenibile. Fra le 7.30 e le 9.30 in sette postazioni diverse sono stati rilevati 3.653 transiti, con una media di 500 passaggi per ciascuna postazione. Lo scorso anno i transiti erano stati 3.549. «È un dato molto positivo - spiegano i promotori dell'iniziativa - che potrà solo aumentare nei prossimi anni con l'implementazione della rete ciclabile». Soddisfazione è stata espressa dall'assessore alla Mobilità Renato Boraso: «I risultati sono molto positivi e potranno solo aumentare nei prossimi anni con l'implementazione della rete ciclabile, i cui i primi cantieri di Favaro (via Altinia) e Chirignago (Valsugana) sono già avviati».

I "BUCHI" NELLA RETE

Meno positivo il quadro degli interventi ancora da realizzare: «Se consideriamo il Biciplan approvato dal Comune dal 2005 - spiega il referente dell'iniziativa Antonio Favaretto - la rete cicla-

bile presenta ancora molti buchi. Molti interventi restano da completare, a cominciare dal collegamento con il centro storico attraverso il Ponte della Libertà. Ma penso anche agli studenti che dal Bicipark della stazione sono diretti all'Università di via Torino, a chi percorre via Miranese con l'unica demarcazione di una striscia gialla a margine della carreggiata, al collegamento incompleto fra via Trieste e via Miranese». Senza contare gli ostacoli che si ritrovano in centro per via del traffico, delle interruzioni di percorso e della segnaletica non sempre chiara. «Ora aspettiamo che il Comune realizzi i progetti che sono stati annunciati - conclude Favaretto - L'avvio dei lavori lungo la vecchia linea dismessa della Valsugana ci fa ben sperare. Ma ci preme che nel frattempo siano completati i tratti ancora in sospeso, perché i cittadini devono essere invogliati a prendere la bicicletta per spostarsi in città». (a.fra.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RETE CICLABILE In via dei Petroli il collegamento con il centro storico non è ancora stato completato

